

Bergamo

Aeroporto. Comune e Provincia hanno discusso i problemi tra quartiere e Orio

I residenti contro lo scalo il caso sul tavolo politico

► Il sindaco Tentorio:
«Massima attenzione
per le esigenze degli abi-
tanti delle zone vicine»

■ Un importante attività economica che diventa un incubo rumoroso per i residenti di Colognola e Campagnola: i due aspetti dell'aeroporto di Orio al centro dell'importante incontro tra il sindaco Franco Tentorio e il presidente della Provincia Ettore Pirovano. Perché, se da un lato c'è l'innegabile «importanza dello scalo, che occupa 18 mila dipendenti e copre con i suoi introiti il 7% del Pil provinciale - spiega il sindaco - non si possono ignorare gli interessi di 5 mila concittadini. Tengo in grande considerazione le loro esigenze». Anche perché il sindaco conosce bene la situazione della zona, frequentando la Chiesa locale e «quando passano gli aerei a bassa quota non si sente la parola del Signore». Ancora maggiore il disagio dei residenti, che si sono riuniti in un comitato e tra i diversi punti hanno anche chiesto la «cessazione immediata dei voli notturni a eccezione di quelli di Stato, di emergenza e sanitari e la riduzione immediata dei voli diurni».

UNA QUESTIONE DELICATA anche per l'importanza economica di uno scalo in continua crescita. Ma il primo cittadino non



E POLIS

► Comune e Provincia hanno discusso del caso Orio al Serio

I dati

Il Comitato
■ I residenti hanno più volte evidenziato i disagi causati dalla vicinanza dello scalo aorobico. La scorsa settimana l'incontro con il sindaco

Le richieste
■ Chiesta immediata cessazione dei voli notturni a eccezione di quelli di Stato di emergenza e sanitari e la riduzione di quelli diurni

ha dubbi: «L'aeroporto può fare qualche sacrificio». E ha aggiunto quindi che, nel dare la massima attenzione agli abitanti, si vogliono verificare le «curve aeroportuali», che indicano per ogni zona i limiti massimi di rumore consentito. Una volontà, quella di operare per risolvere la questione sollevata più volte dai residenti, condivisa anche dal presidente della Provincia. Che ha garantito al sindaco l'impegno di via Tasso verso le problematiche tra aeroporto e quartiere. Una diatribe che è stato oggetto di un recente incontro tra il sindaco e i rappresentanti del comitato aeroporto, che da tempo lamentano i disagi creati dalla vicinanza con lo scalo bergamasco. La scorsa settimana, nel corso di una conferenza stampa, il comitato ha spiegato: «La vita nei nostri quartieri è diventata invivibile. Chiediamo all'intera classe politica certezze sul futuro, scadenze precise per l'applicazione di leggi che già esistono e sono state finora disattese». I residenti vogliono inoltre la realizzazione di una «rete di monitoraggio per il rumore e la qualità dell'aria e la divulgazione dei dati analitici rilevati». Una prima risposta da parte delle istituzioni è il risultato dell'incontro tra il sindaco e il presidente della Provincia. Durante il quale Tentorio ha ribadito l'impegno delle istituzioni per sostenere gli interessi dei residenti. ■ ALELO.

Pedemontar

Protocolli di legalità per i cantieri sui lavori

■ Un patto tra i cantieri che definisce il impegno comune a proteggere i lavori montana da eventuali infiltrazioni mafiose. Questi gli obiettivi che saranno sanciti con la firma del Protocollo di legalità che sarà siglato domenica di Ulisse della Provincia. Il documento è in corso di controlli dei lavori di cantiere della Pedemontar, collegamenti della Dalmine (Bg), Valico del Gaggione le opere ad esso connesse. Il documento che precede l'apertura dei cantieri pedemontar. Il documento predisposto dalla Provincia di Bergamo, Como e Varesa con Cal - Condottostrada lombarda pedemontar spa.

Il Protocollo di legalità affianca alle attività di prevenzione dei fenomeni criminali per contrastare al massimo i tentativi di infiltrazione mafiosa, sia per verificare il rispetto delle norme sulla sicurezza e la qualità dei cantieri di lavoro sia per il rispetto del patto che domani sarà scritto dai Prefetti di Camillo Andreana, Michele Tortora e di monetta Vaccari e i rappresentanti legali di Condottostrada pedemontar spa. ■

L'iniziativa. Ciclo di incontri per la scoperta dei paesaggi locali. Si possono inviare fotografie per la r

Sguardi sul territorio all'Urban Center

■ L'Urban Center ospita la prima edizione di Iconemi: incontri e mostra fotografica degli «sguardi sul territorio». Un'iniziativa promossa dal Comune

za, la struttura ospiterà - ogni giovedì alle 17 - una serie di incontri incentrati sul paesaggio ma anche sulla visione soggettiva che ogni persona può avere

«galleria virtuale» che sarà allestita al termine del ciclo di incontri. Le immagini potranno anche essere usate in seguito per le varie iniziative culturali che saranno ospitate all'Urban Center.

Una raccolta di sguardi diversi, che possono immortalare non solo le zone tipiche del territorio, ma anche e soprattutto quelle dimenticate e che talvol-



E POLIS

dotto, e ogni mail con il nome dell'professione, il titolo grafico, l'indirizzo e una descrizione di 200 caratteri. Ovviamente, per la selezione delle immagini inviate anche la storia. Sono invitati a partecipare tutti coloro che sono del territorio. Comunque, gli architetti,